

GIUSEPPE E STEFANO BOGGINI

Da Sant'Antonio alla California



DI **DIEGO SANTINI**

► Giuseppe e Stefano Boggini erano due dei dodici figli di Pietro e di Rosa Tamagni. Giuseppe nacque l'8 dicembre 1850, Stefano cinque anni dopo, il 2 settembre 1855.

Giuseppe emigrò in California nel 1872 con altri sei morobbiotti. Nel 1884 lavorava in un ranch a Fresno, a sud-est di San Francisco. L'anno successivo rientrò a Sant'Antonio per sposare, il primo ottobre, Severina Bassetti, figlia di Antonio e di Anna, nata Buletti. Tornato in California nel novembre del 1886, fu raggiunto il maggio seguente dalla moglie Severina, che negli USA prese il nome di Sarah, e dalla figlia Maria (1886-1970), nata a



Sant'Antonio. Si stabilirono nel loro ranch di Washington, nella contea di Alameda, proprio di fronte a San Francisco, e per tutta la vita non cambiarono più casa. Fra il 1900 e il 1910 Giuseppe ottenne la cittadinanza statunitense. La coppia ebbe altri undici figli: Katherine, chiama-

ta "Enrichetta", (1888-1958); Josep "Joe" (1889-1961); Annie (1892-1978); John (1892-1895); Julia (1893-circa 1905); Rose (1895-1970); Peter (1897-1967); Charles (1899-1972); Roy (1904-1975); Josephine (1908-?) e Thomas (1909-1980). Giuseppe morì ottantunenne nel 1932, mentre





BURIED UNDER FALLING EARTH

One Man Killed and Another
Severely Injured at the
Santa Cruz Powder Works

BANK CAVES SUDDENLY

Stephen Boggini Loses Life
and Michael Mikalson Bad-
ly Hurt, but Will Recover

SANTA CRUZ, July 14.—At the California Powder Works, just outside the city limits, this afternoon two workmen were buried by a landslide, one of them being instantly killed and the other severely injured. Stephen Boggini, a Swiss, who has lived here for twenty years, was the man killed and Michael Mikalson was injured, but will recover.

The men were excavating on a hillside near the powder company's private tracks for a storehouse. There were a dozen men in the gang, which was under Foreman Morgan. Without warning part of the bank suddenly gave way, completely covering Boggini and pinning Mikalson to the ground. It was some minutes before the men were extricated and when Boggini was taken out life was extinct. The only mark on his body was a cut on the back of his head.

7



Nelle foto:

- 1 Da sinistra, Marianna Martini, moglie di Stefano Boggini, la figlia Romilda, Stefano Boggini e la terzogenita Mary Teresa. A destra Severina Bassetti. Tra le sue braccia doveva esservi la figlia Rose.
- 2 Da sinistra, Maria Boggini, Severina Bassetti con Julia, Annie Boggini (seduta), Giuseppe (seduto), Joseph e Katherine. Dietro in piedi Stefano Boggini.
- 3 Katherine (Enrichetta) Boggini, figlia secondogenita di Giuseppe.
- 4 Josephine e Thomas Boggini, figli di Giuseppe (circa 1911).
- 5 Josephine Boggini (circa 1926).
- 6 Thomas Boggini, figlio ultimogenito di Giuseppe, e Rose Macke nel giorno delle loro nozze (circa 1941).
- 7 *The San Francisco Call* del 15 luglio 1905 annuncia la morte di Stefano Boggini.
- 8 Severina (Sarah) Bassetti, moglie di Giuseppe Boggini, davanti alla sua casa in Bryant Street (1947).

Sarah decedette nel 1953, a ottantacinque anni.

Stefano Boggini emigrò in California nel 1880. Nel 1889 rientrò a Sant'Antonio per sposare Marianna Martini, figlia di Giovanni e di Marianna Codiroli. I primi due figli nacquero a Sant'Antonio: Rocco, chiamato Rocky negli USA, (1890-1967) e Romilda (1892-1979). Il 7 dicembre 1892 Marianna sbarcò con i due figli ad Ellis Island, accompagnata da Giuseppe, Adelina e Achille Tamagni, tutti giovani

compaesani non ancora ventenni. Stefano si stabilì con la famiglia a Santa Cruz, a sud di San Francisco, dove nacque la terzogenita, Mary Teresa (1895-1991). Morì tragicamente il 14 luglio 1905 a soli quarantanove anni. Dipendente della Powder Company, fu travolto da una frana staccatasi da una collina durante i lavori di scavo per la costruzione di un negozio. La morte fu istantanea. Secondo il quotidiano *The San Francisco Call*, presentava un unico taglio sulla nuca. Rimasta vedova con tre

figli, attorno al 1908 Marianna si risposò con Giacomo "Jim" Palotti, un calzolaio di origini italiane. Morì a sessantasei anni nel gennaio del 1933 dopo breve malattia.